

DISCIPLINARE DI SVOLGIMENTO DELLE MINIME ATTIVITA' DI ALLESTIMENTO/ELABORATO PROGETTUALE MINIMO

Spett.le Comune di Viterbo – Settore VIII – Servizio Verde Pubblico

OGGETTO: Iniziativa “Affidamento degli spazi verdi mediante sponsorizzazione”

ADOZIONE DI AREE DESTINATE A VERDE PUBBLICO E AREE SGAMBAMENTO PER CANI

Interventi ammessi

1. Le tipologie di intervento sulle aree verdi affidate si possono distinguere in:

- a. manutenzione ordinaria e cura dell'area assegnata, con particolare attenzione alla buona sistemazione, all'ordine e alla pulizia senza alterarne il perimetro e la fisionomia. Tale manutenzione ordinaria potrà ricomprendere: tutela igienica, pulizia e conferimento dei rifiuti, sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti; lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura e sistemazione delle aiuole dei cespugli e delle siepi, irrigazione e tutto quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire di concerto con il competente Ufficio del Comune in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde e/o di sgambamento cani;
- b. la riconversione e manutenzione, cioè una nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi ed inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente e con le modalità stabilite di concerto con il competente Ufficio del Comune.

Cartelli istituzionali di sponsorizzazione

1. Gli affidatari potranno sponsorizzare l'allestimento e la manutenzione delle aree verdi usufruendo della possibilità di promuovere il proprio nome/marchio attraverso l'apposizione di un cartello. Il contenuto del cartello deve essere riferito esclusivamente al soggetto adottante e il testo dovrà essere limitato alla scritta “Area verde curata da(nome del soggetto adottante con eventuale logo)”.
2. E' vietato collocare sui cartelli pubblicità di qualsiasi tipo, pena la decadenza immediata del contratto senza che l'affidatario possa avanzare pretese risarcitorie. Nel caso di soggetti affidatari di tipo economico nel cartello istituzionale potranno essere esposti nome e logo del ramo di attività che l'affidatario intende promuovere anche a rotazione.
3. Le dimensioni massime dei cartelli pubblicitari sono le seguenti:
4. la dimensione massima del cartello pubblicitario dovrà essere cm. 45x30 per le aree fino a 50 mq. e cm. 90x60 per quelle di dimensioni superiori, altezza massima dei cartelli dal piano di calpestio cm. 80.
5. I cartelli istituzionali di sponsorizzazione non possono essere luminosi. Potranno essere illuminati da luci e/o fari.
6. Tali impianti sono esonerati dal pagamento dell'imposta sulla pubblicità, che resterà a carico dell'Ente, attraverso apposita autorizzazione di spesa.

Programma manutentivo minimo

- 1) **Conservazione dei tappeti erbosi.**

La conservazione dei tappeti erbosi si compone di un insieme organico di interventi:

- a) La pulizia dei tappeti erbosi da ogni oggetto estraneo (es. carta, residui plastici, oggetti vari, materiali di discarica) dovrà essere completa ed accurata.
- b) Lo sfalcio dei tappeti erbosi verrà eseguito mediante macchina semovente a lama rotante, radente elicoidale o decespugliatore. Le operazioni di sfalcio dovranno essere completate con il taglio a mano attorno ai soggetti arborei e arbustivi e con il taglio mediante decespugliatore attorno ai manufatti o, più in generale, nei punti dove non è possibile accedere con mezzi operativi su ruote.
- c) Lo sfalcio dovrà comprendere l'immediata eliminazione di tutte le piante (arboree, arbustive ed erbacee) cresciute spontaneamente sui tappeti erbosi, lungo i cordoni delle aiuole o sottochioma di alberi e arbusti.
- d) La rifilatura delle aiuole comprende l'eliminazione della vegetazione spontanea cresciuta nello spazio interstiziale tra il cordolo e il tappeto erboso.
- e) La raccolta della vegetazione recisa dovrà essere eseguita contestualmente al taglio. Il materiale di risulta dovrà essere smaltito totalmente dall'area entro la giornata lavorativa.

2) Manutenzione degli arbusti e delle siepi

La manutenzione degli arbusti e delle siepi comprende:

- a) la potatura di allevamento dei soggetti giovani, differenziata per periodo e tecnica di esecuzione in base al genere e/o alla specie;
- b) l'eliminazione della vegetazione infestante arborea, arbustiva ed erbacea mediante zappatura;
- c) la fertilizzazione;
- d) la formazione e/o il ripristino della pacciamatura sottochioma alle piante;
- e) annaffiatura nei periodi di siccità.

3) Pulizia dell'area

L'intervento riguarda la perfetta pulizia dell'area sui tappeti erbosi e all'interno delle macchie arbustive, nonché lungo sentieri e vialetti.

4) Manutenzione delle alberature e potature

Nelle aiuole con alberature esistenti o di nuovo impianto si dovrà prevedere annualmente la verifica di stabilità, potatura, pulizia della zona sottostante da infestanti e raccolta stagionale dei frutti.

5) Aree di sgambamento cani

Oltre le indicazioni dei paragrafi precedenti saranno valutati i programmi manutentivi che prevedano la sanificazione periodica dell'area occupata dagli animali, la manutenzione delle recinzioni e arredo urbano, la dotazione di attrezzature dedicate allo sgambamento, la fornitura idrica delle zone individuate e proposte generali che migliorino il benessere degli animali.

ADOZIONE DI ROTATORIE E AIUOLE SPARTITRAFFICO

Criteri per la scelta delle specie vegetali

1. La scelta delle specie da impiegare è effettuata tenendo in considerazione tre parametri:

- a. la salvaguardia della vitalità, della potenzialità estetica e del valore decorativo delle specie vegetali;

b. la minimizzazione dei costi di gestione, evitando l'utilizzo delle specie più delicate ed esigenti che, in mancanza delle necessarie cure, tenderebbero a deperire rapidamente;

c. l'utilizzo delle specie autoctone che, oltre alla naturale capacità di adattamento alle condizioni ambientali del luogo, fungono da elemento di collegamento tra il verde costruito dall'uomo e quello naturale del paesaggio circostante, contribuendo ad una sorta di "rinaturalizzazione" dell'ambiente urbano e peri-urbano.

2. I requisiti fondamentali che la vegetazione deve possedere sono i seguenti:

- rusticità, ossia capacità di adattarsi ad una svariata tipologia di situazioni non ideali per lo sviluppo dei vegetali (stress idrici e termici, inquinamento dell'aria, ecc.);
- basso livello di manutenzione: le piante devono necessitare di un ridotto numero di interventi di potatura.

Cartelli istituzionali di sponsorizzazione

1. A fronte dell'allestimento, gestione e manutenzione delle rotatorie e/o delle aiuole spartitraffico a titolo gratuito, ciascun affidatario ha diritto alla collocazione di un cartello istituzionale di sponsorizzazione.

2. Nel cartello istituzionale di sponsorizzazione potrà essere inserita esclusivamente, oltre alla scritta "Comune di Viterbo" e relativo logo, la scritta "Area curata da(nome dello sponsor con eventuale logo)".

3. Nelle rotatorie poste agli ingressi della città, i cartelli dovranno riportare la scritta "Benvenuti nel Comune di Viterbo".

4. E' vietato collocare sui cartelli pubblicità di qualsiasi tipo, pena la decadenza immediata del contratto senza che l'affidatario possa avanzare pretese risarcitorie. Nel caso di soggetti affidatari di tipo economico nel cartello istituzionale potranno essere esposti nome e logo del ramo di attività che l'affidatario intende promuovere anche a rotazione.

5. I cartelli istituzionali di sponsorizzazione sono l'unica installazione consentita, oltre alla segnaletica stradale.

6. I cartelli istituzionali di sponsorizzazione presenti sulle aree interessate non conformi a quanto stabilito nel presente regolamento sono rimossi con onere a carico dell'adottante.

7. La collocazione dei cartelli istituzionali di sponsorizzazione deve garantire la visibilità della segnaletica stradale e non creare confusione o interferenze all'utente della strada.

8. Ciascun cartello dovrà essere realizzato con materiale idoneo che nel caso di un eventuale impatto violento non opponga resistenza al veicolo.

9. I cartelli dovranno essere presentati al Comune di Viterbo -settore LL.PP. per la presa visione preliminare e rispettare le seguenti specifiche tecniche:

- a) dimensioni non superiori a 80 cm x 50 cm;
- b) altezza complessiva da terra non superiore a 70 cm;
- c) distanza minima dal cordolo della rotatoria di 2 m.

10. Nella scelta e nell'abbinamento dei colori si dovranno evitare combinazioni tali da generare confusione con i cartelli della segnaletica stradale.

11. Non è ammessa un'illuminazione specifica per i cartelli in quanto potrebbe provocare disturbo con conseguente pericolo per la sicurezza della circolazione stradale.

12. Dovrà essere presentata idonea dichiarazione tecnica relativa ai cartelli attestante che la struttura, compresi gli ancoraggi al terreno, è realizzata e posta in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento in modo da garantirne la stabilità.

13. Tali impianti pubblicitari sono esonerati dal pagamento dell'imposta sulla pubblicità, che resterà a carico dell'Ente attraverso apposita autorizzazione di spesa.

14. Nel caso di danneggiamenti o di possibili accadimenti che possano interessare il corretto posizionamento dell'impiantistica pubblicitaria, l'aggiudicatario dovrà provvedere all'immediata riparazione o sostituzione della stessa.

Programma manutentivo minimo

1. Al fine di garantire il mantenimento in perfetta conduzione della rotatoria/aiuola spartitraffico affidata, l'affidatario deve provvedere all'esecuzione delle opere di manutenzione di seguito elencate:

- conservazione dei tappeti erbosi, mediante un insieme organico di interventi comprendente la pulizia, anche di eventuali rifiuti presenti, la tosatura (eseguita in modo da non aver mai l'erba ad altezza superiore ai 30 cm), la rifilatura delle aiuole e la raccolta e lo smaltimento della vegetazione recisa, l'eventuale reintegro/rifacimento delle parti ammalorate, secche o diradate;
- conservazione degli arbusti, comprendente la potatura di tutte le specie al raggiungimento dell'altezza massima stabilita, l'eliminazione della vegetazione infestante arborea ed erbacea, la fertilizzazione, il reintegro delle piantumazioni morte o rubate;
- raccolta delle erbe infestanti e delle foglie, laddove necessaria e per un numero di volte adeguato al decoro dell'area e alla tipologia delle specie vegetali, al loro smaltimento,

nonché al corretto smaltimento delle acque meteoriche;

- ricariche di materiali, qualora se ne verificasse la necessità;
- manutenzione dell'impianto di irrigazione, comprendente il monitoraggio dell'impianto, la verifica del suo perfetto funzionamento, l'eventuale sostituzione delle parti danneggiate.

2. Le opere sopraelencate devono essere eseguite ogni qual volta lo impongano le condizioni.

3. E' dovere dell'affidatario presentare il calendario degli interventi di cui al precedente comma da realizzarsi e da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione Comunale per allegarlo alla convenzione. Nel caso in cui non vi provveda, sarà comunque facoltà dell'Amministrazione Comunale provvedere, a suo insindacabile giudizio, all'elaborazione del calendario in argomento a cui l'affidatario dovrà attenersi.